

Borsa formazione e lavoro in rete studenti e imprese «È un hub di opportunità»

DAL 3 AL 6 DICEMBRE A GIFFONI L'INIZIATIVA CHE VEDRÀ IMPEGNATI OLTRE MILLE RAGAZZI INTELLIGENZA ARTIFICIALE, UN TALK

L'ECONOMIA

Nico Casale

È «hub delle opportunità» il tema della quinta edizione della Borsa mediterranea della formazione e del lavoro (Bmfl) in programma, dal 3 al 6 dicembre, alla Giffoni Multimedia Valley. La Borsa - promossa dalla fondazione Super Sud, organizzata dal Gruppo Stratego con Giffoni Innovation Hub e presentata ieri nella sede di Confindustria Salerno - unisce il mondo della formazione e del lavoro con innovazione e creatività.

L'INCONTRO

Anche quest'anno si punta ad agevolare, con workshop, convegni e sfide creative, l'incrocio tra domanda e offerta nel mondo del lavoro, favorendo l'incontro tra studenti, Neet, professionisti, enti di formazione, Its e imprenditori. Dai dati forniti dagli organizzatori, sono oltre mille gli studenti delle scuole superiori della Campania che parteciperanno ogni giorno, cento i giovani talenti impegnati nell'Hackathon, trenta gli enti di formazione, le agenzie per il lavoro e gli Its, oltre 50 gli operatori della formazione presenti negli stand allestiti e due le mostre gratuite. Torna anche il premio Capitale Umano per le imprese innovative nel welfare aziendale. «C'è la consapevolezza culturale - sottolinea Giovanni D'Avenia, presidente della fondazione Super Sud - di affrontare il tema della formazione come elemento essenziale dello sviluppo del Mezzogiorno e affrontarlo alla luce delle nuove transizioni. Ci saranno, infatti, dei talk sull'intelligenza artificiale». «In Europa - rileva - siamo agli ultimi posti per investimenti in innovazione. Durante la Borsa affronteremo questo tema in modo concreto, per capire quale strada percorrere e fare in modo che i nostri giovani rimangano sul territorio». Per Antonio Vitolo, Ceo del Gruppo Stratego, la Bmfl «è un evento per il territorio e per i giovani, non solo della Campania perché anche quest'anno ci raggiungeranno giovani provenienti da regioni limitrofe». «Affronteremo - anticipa - il macrotema dell'intelligenza artificiale, delle digitalizzazioni e come queste impattano sul mondo del lavoro e su quello della formazione». Luca Tesauo, Ceo di Giffoni Innovation Hub, definendo «vincente» il connubio con Giffoni, guarda alla Borsa come «un appuntamento necessario per affrontare temi come formazione, occupazione e forza lavoro, immaginando insieme nuovi scenari per il futuro».

LO SCENARIO

Il vicepresidente di Confindustria Salerno, Antonello Sada, richiamando il dato Svimez secondo cui «200mila giovani, dal Sud, sono andati via», evidenzia che «è un'emorragia, una grave perdita», perciò «ben vengano questi dibattiti». L'assessore regionale alla Formazione professionale, Armida Filippelli, rimarca che «lavoriamo per i nostri giovani, in cui crediamo e investiamo. Li formiamo per il lavoro, diamo loro competenze per reggere alla rivoluzione tecnologica in atto». Filippelli rivendica che «la Regione Campania ha aumentato del 340% l'investimento nella formazione. Adesso, abbiamo 5mila 800 ragazzi coinvolti in percorsi di scuola-lavoro in collaborazione con imprese e attività produttive». Il vicepresidente della Camera di Commercio di Salerno, Giuseppe Gallo, osserva che, «nel prossimo trimestre, le imprese del Sud Italia hanno bisogno di 20mila addetti. Di questi, oltre la metà dovrebbero essere giovani. Solo un'impresa su tre vede soddisfatta la propria aspettativa in virtù delle competenze che trova sul mercato. La formazione, quindi, è indispensabile». Danilo Trabacca, direttore generale di Banca Campania Centro, realtà che supporterà in particolare l'hackathon, rammenta che, «come banca radicata sul territorio, lavoriamo per favorire l'inserimento dei giovani nel tessuto lavorativo, colmando il divario tra domanda e offerta di professionalità attraverso la formazione mirata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA